

Sicura omai d'ogni futura offesa  
 Cipro, di questo suol forza e difesa.  
 Null' altro ad oprar mi resta. Ecco vi  
 rendo,

L'acciar temuto; e delle vinte schiere  
 Depongo al vostro piede armi e bandiere.

Dog. Ah! di qual premio mai —

Ote. Mi compensaste assai

Nell' affidarvi in me. D'Affrica figlio,  
 Qui straniero son io. Ma se ancor serbo  
 Un cuor degno di voi, se questo suolo  
 Più che patria rispetto, ammiro, ed amo,  
 M'abbia l'Adria qual figlio: altro non  
 bramo.

Jag. (Che superba richiesta!)

Rod. (A' voti del mio cor fatale è questa.)

Dog. Tu d'ogni gloria il segno  
 Vincitor trascorresti. Il brando invitto  
 Riponi al fianco, e già dell'Adria